

## SANZIONI

PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	STRUTTURA COINVOLTA	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	MISURE	PROBABILITA'	IMPATTO	GRADO DI RISCHIO GIUDIZIO SINTETICO	PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA	TEMPI DI REALIZZAZIONE	NOTE
<b>REGOLAMENTO DEL PARCO - REGOLAMENTO SANZIONI AMMINISTRATIVE</b>	Approvazione del Regolamento del Parco; nelle more, applicazione del regolamento sanzioni amm.ve e pubblicazione	Consiglio Direttivo, Direttore	R1 Redazione di un regolamento non corrispondente alla normativa	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	M1 trasparenza	MEDIO	MEDIO	MEDIO	proceduralizzare la gestione del conflitto di interessi	2023	
<b>ATTI DI ACCERTAMENTO E CONTESTAZIONE; DENUNCIA PENALE</b>	Accertamento violazioni Legge 394/91, Piano del Parco e Regolamento sanzisoni amm.ve; contestazione violazione e trasmissione all'ente	Capitaneria di Porto/Carabinieri Forestali	R11 corruzione/concussione	inadeguata diffusione della cultura della legalità	M2 codice di comportamento + piattaforma whistleblowing	MEDIO	ALTO	MEDIO-ALTO	Registrazione SPV in data base+azioni conseguenti+monitoraggio tempistica	in atto	
<b>SCRITTI DIFENSIVI DA PARTE DEL TRASGRESSORE</b>	Ricezione degli scritti difensivi (pervenuti entro 30 giorni dalla contestazione) e inoltro a Organo accertatore per eventuali controdeduzioni	Direttore e Ufficio Protocollo	R5 Mancato rispetto della tempistica	scarsa responsabilizzazione interna	M14 Protocollo e piattaforma whistleblowing	BASSO	BASSO	MINIMO	Registrazione in data base+azioni conseguenti+monitoraggio tempistica		
	Trasmissione al parco delle controdeduzioni da parte della capitaneria di porto / carabinieri forestali	Ufficio Protocollo e Direzione e Capitaneria di porto / carabinieri forestali	R11 corruzione/concussione	inadeguata diffusione della cultura della legalità	M14 Protocollo e piattaforma whistleblowing	BASSO	MEDIO	BASSO	Registrazione in data base+azioni conseguenti+monitoraggio tempistica	in atto	
<b>IRROGAZIONE DELLA SANZIONE O ARCHIVIAZIONE; NOTIFICA</b>	Ordinanza di archiviazione o irrogazione della sanzione amministrativa (determinazione dell'importo della sanzione) e notifica al trasgressore	Direttore e Ufficio Affari istituzionali, legali e comunicazione	R12 conflitto di interessi	mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli): in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	M15 Piattaforma whistleblowing	MEDIO	ALTO	MEDIO-ALTO	procedura whistleblowing		
	Controllo incasso sanzioni	Direttore, Ufficio Affari istituzionali, legali e comunicazione e Ufficio Bilancio e personale	R7 mancata o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione presentata	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	M13 Check list di verifica degli adempimenti da porre in essere	MEDIO	MEDIO	MEDIO	PAGO PA	in atto	
<b>ORDINANZA DI INGIUNZIONE DI PAGAMENTO DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA</b>	ingiunzione di pagamento o archiviazione	Direttore e Ufficio Affari istituzionali, legali e comunicazione	R5 Mancato rispetto della tempistica	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	M13 Check list di verifica degli adempimenti da porre in essere	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Registrazione in data base+azioni conseguenti+monitoraggio tempistica		
<b>ESECUZIONE FORZATA</b>	Convenzione con agenzia delle entrate	Direzione e agenzia della entrate	R5 Mancato rispetto della tempistica	inadeguata diffusione della cultura della legalità	M2 codice di comportamento	BASSO	MEDIO	BASSO	Registrazione in data base+azioni conseguenti+monitoraggio tempistica	in atto	
<b>PRESCRIZIONE</b>	Emissione Ordinanza ingiunzione oltre il termine di prescrizione (5 anni)	Direttore+ Ufficio Affari istituzionali, legali e comunicazione	R5 Mancato rispetto della tempistica	scarsa responsabilizzazione interna	M2 codice di comportamento	ALTO	ALTO	ALTO	Registrazione in data base+azioni conseguenti+monitoraggio tempistica	in atto	

REGISTRO RISCHI

R1 Redazione di un regolamento non corrispondente alla normativa
R2 Intempestiva predisposizione ed approvazione dei regolamenti
R3 Assenza della necessaria indipendenza del decisore in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interesse/sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere decisionale o compiti di valutazione e gli operatori economici
R4 Disamina documentazione non corretta
R5 Mancato rispetto della tempistica
R6 accettazione consapevole di documentazione falsa
R7 mancata o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione presentata
R8 pubblicazione regolamento in periodi in cui l'accesso e l'attenzione verso tali informazioni è ridotto
R9 mancanza di controlli in sede di pagamento
R10 contestazioni non coerenti con la normativa
R11 corruzione/concussione
R12 conflitto di interessi
R13 scadenziario

FATTORI ABILITANTI

manca di misure di trattamento del rischio (controlli): in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi
manca di trasparenza
eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
scarsa responsabilizzazione interna
inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
inadeguata diffusione della cultura della legalità
manca attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

## MISURE

M1 trasparenza

M2 codice di comportamento

M3 astensione in caso di conflitto di interesse

M4 pantouflage: Previsione nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici dell'obbligo per l'operatore economico concorrente di dichiarare di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del predetto divieto, in conformità a quanto previsto nei bandi-tipo adottati dall'ANAC ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 50/2016.

M5 whistleblowing sistemi di tutela del dipendente/operatore economico che effettua segnalazioni di illecito

M6 formazione del personale

M7 rotazione ordinaria: Applicazione della rotazione ordinaria (specificare modalità, criteri di programmazione, etc.)

M8 rotazione ordinaria: segregazione delle funzioni; condivisione fasi del procedimento

M9 Rotazione straordinaria

M10 conflitto di interessi: chiara individuazione dei soggetti che sono tenuti a ricevere e valutare le eventuali situazioni di conflitto di interessi dichiarate dal personale

M11 conflitto di interessi: chiara individuazione dei soggetti che sono tenuti a ricevere e valutare le eventuali dichiarazioni di conflitto di interessi rilasciate dai dirigenti, dai vertici amministrativi e politici, dai consulenti o altre posizioni della struttura organizzativa dell'amministrazione

M12 provvedimenti disciplinari

M13 Check list di verifica degli adempimenti da porre in essere

M14 Protocollo e piattaforma whistleblowing

M15 piattaforma whistleblowing

M16 mappatura del procedimento

PROBABILITA'

<p><b>Discrezionalità: focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza</b></p>	ALTO	Ampia discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative da adottare, necessità di dare risposta immediata all'emergenza
	MEDIO	Apprezzabile discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative da adottare, necessità di dare risposta immediata all'emergenza
	BASSO	Modesta discrezionalità sia in termini di definizione degli obiettivi sia in termini di soluzioni organizzative da adottare ed assenza di situazioni di emergenza
<p><b>Coerenza operativa: coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso</b></p>	ALTO	Il processo è regolato da diverse norme sia di livello nazionale sia di livello regionale che disciplinano singoli aspetti, subisce ripetutamente interventi di riforma, modifica e/o integrazione da parte sia del legislatore nazionale sia di quello regionale, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono contrastanti. Il processo è svolto da una o più unità operative
	MEDIO	Il processo è regolato da diverse norme di livello nazionale che disciplinano singoli aspetti, subisce ripetutamente interventi di riforma, modifica e/o integrazione da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono contrastanti. Il processo è svolto da una o più unità operative
	BASSO	La normativa che regola il processo è puntuale, è di livello nazionale, non subisce interventi di riforma, modifica e/o integrazione ripetuti da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono uniformi. Il processo è svolto da un'unica unità operativa
<p><b>Rilevanza degli interessi "esterni" quantificati in termini di entità del beneficio economico e Alto Il processo dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo</b></p>	ALTO	Il processo dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari
	MEDIO	Il processo dà luogo a modesti benefici economici o di altra natura per i destinatari
	BASSO	Il processo dà luogo a benefici economici o di altra natura per i destinatari con impatto scarso o irrilevante
<p><b>Livello di opacità del processo, misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza</b></p>	ALTO	Il processo è stato oggetto nell'ultimo anno di solleciti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", e/o rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza
	MEDIO	Il processo è stato oggetto negli ultimi tre anni di solleciti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", e/o rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza
	BASSO	Il processo non è stato oggetto negli ultimi tre anni di solleciti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", nei rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza
<p><b>Presenza di "eventi sentinella" per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame</b></p>	ALTO	Un procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, concluso con una sanzione indipendentemente dalla conclusione dello stesso, nell'ultimo anno
	MEDIO	Un procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, indipendentemente dalla conclusione dello stesso, negli ultimi tre anni
	BASSO	Nessun procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa nei confronti dell'Ente e nessun procedimento disciplinare nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame, negli ultimi tre anni
<p><b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività, desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili</b></p>	ALTO	Il responsabile ha effettuato il monitoraggio con consistente ritardo, non fornendo elementi a supporto dello stato di attuazione delle misure dichiarato e trasmettendo in ritardo le integrazioni richieste
	MEDIO	Il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente o con lieve ritardo, non fornendo elementi a supporto dello stato di attuazione delle misure dichiarato ma trasmettendo nei termini le integrazioni richieste
	BASSO	Il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente, dimostrando in maniera esaustiva attraverso documenti e informazioni circostanziate l'attuazione delle misure
<p><b>Segnalazioni, reclami pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo email, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizio</b></p>	ALTO	Segnalazioni in ordine a casi di abuso, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, pervenuti nel corso degli ultimi tre anni
	MEDIO	Segnalazioni in ordine a casi di cattiva gestione e scarsa qualità del servizio, pervenuti nel corso degli ultimi tre anni
	BASSO	Nessuna segnalazione e/o reclamo
<p><b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa</b></p>	ALTO	Presenza di gravi rilievi tali da richiedere annullamento in autotutela o revoca dei provvedimenti interessati negli ultimi tre anni

<b>(art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc</b>	MEDIO	Presenza di rilievi tali da richiedere l'integrazione dei provvedimenti adottati
	BASSO	Nessun rilievo o rilievi di natura formale negli ultimi tre anni
<b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim</b>	ALTO	Utilizzo frequente dell'interim per lunghi periodi di tempo, ritardato o mancato espletamento delle procedure per ricoprire i ruoli apicali rimasti vacanti
	MEDIO	Utilizzo dell'interim per lunghi periodi di tempo, ritardato espletamento delle procedure per ricoprire i ruoli apicali rimasti vacanti
	BASSO	Nessun interim o utilizzo della fattispecie per il periodo strettamente necessario alla selezione del personale per ricoprire i ruoli apicali rimasti vacanti

IMPATTO

<b>Impatto sull'immagine dell'Ente misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione</b>	ALTO	Un articolo e/o servizio negli ultimi tre anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione
	MEDIO	Un articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione
	BASSO	Nessun articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione
<b>Impatto in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione</b>	ALTO	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso o molteplici contenziosi che impegnerebbero l'Ente in maniera consistente sia dal punto di vista economico sia organizzativo
	MEDIO	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso o molteplici contenziosi che impegnerebbero l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo
	BASSO	Il contenzioso generato a seguito del verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi è di poco conto o nullo
<b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio, inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente</b>	ALTO	Interruzione del servizio totale o parziale ovvero aggravio per gli altri dipendenti dell'Ente
	MEDIO	Limitata funzionalità del servizio cui far fronte attraverso altri dipendenti dell'Ente o risorse esterne
	BASSO	Nessuno o scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio
<b>Danno generato a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, audit) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)</b>	ALTO	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi, comporta costi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente molto rilevanti
	MEDIO	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi, comporta costi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente sostenibili
	BASSO	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi, comporta costi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente trascurabili o nulli

MATRICE RISCHIO

Combinazioni valutazioni <b>PROBABILITA'</b> - <b>IMPATTO</b>		
<b>PROBABILITA'</b>	<b>IMPATTO</b>	<b>LIVELLO DI RISCHIO</b>
ALTO	ALTO	ALTO
ALTO	MEDIO	MEDIO-ALTO
MEDIO	ALTO	MEDIO-ALTO
ALTO	BASSO	MEDIO
MEDIO	MEDIO	MEDIO
BASSO	ALTO	MEDIO
MEDIO	BASSO	BASSO
BASSO	MEDIO	BASSO
BASSO	BASSO	MINIMO

ALTO  
 MEDIO-ALTO  
 MEDIO  
 BASSO  
 MINIMO